

1570 quelle de' Vinetiani, & di prendere il viaggio, & l'impresa del Levante. E parimente n'ottenne ordine al Vice Rè di Napoli, & di Sicilia, che di questi regni, in quanto si poteva senza loro incommodo, fossero somministrati i grani per il bisogno dell'armata Vinetiana. Ma quanto al negotio della lega, afirmando il Rè, essere a ciò necessaria una più matura consideratione, non volse per all' hora terminare altro: ma poco dappoi giunto in Siviglia, si risolse con la buona sua propria volontà, benchè, come fù creduto, diversamente cercassero molti de' suoi di persuaderlo, a dover mandare sufficienti commissioni a Roma a Don Giovanni di Zuniga, suo Ambasciatore, & alli Cardinali Gravella, & Pacecco, di poter trattare, & concludere la lega; essendosi giudicato molto opportuno per troncare le dilationi, & le difficoltà, che ad un tanto negotio apportar potesse la lontananza de' paesi, il ridurne tutta la trattatione nella città di Roma.

*Differendo in altro tempo il trattato della lega.*

*Della quale poi dà ordine al suo Ambasciatore in Roma acciò che ivi si tratti.*

*Officii fatti all' istesso Rè dal Senato.*

Haveva il Senato Vinetiano dato ordine a Sigismondo de' Cavalli, Ambasciatore alla Corte Cattolica, che dovesse ajutare, & favorire le trattationi del Torres: afirmando al Rè, *che come, intesa la proposta del Pontefice, & conoscendo in lui una ottima volontà verso il ben comune, haveva volentieri accettati i consigli, & conforti di lui; così prontamente mandarebbe ad effetto, quanto fosse stato in Roma risolto, & con l'auttorità dell'istesso Pontefice, & consenso de' Principi stabilito: conoscere, quale fosse il male presente, & quali gli imminenti pericoli della Christianità: non essere quanto a se niun tempo per mancare di cosa alcuna, che loro fosse possibile per darvi rimedio, & per sostentare insieme con la dignità, & lo stato della loro Republica la grandezza, & riputatione del nome Christiano.* Li quali ufficii fatti dal Cavalli con molta prudenza, come furono all' hora di molto momento per condurre il Rè in tale resolutione, così dappoi con efficace, & viva maniera replicati più volte da Leonardo Donato, che in questo tempo al Cavalli successe, presta-